



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

IPOTESI DI ACCORDO

PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AI DIRIGENTI DI II FASCIA DELL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO PER L'ANNO 2023

La delegazione di parte pubblica dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e le Organizzazioni Sindacali,

PREMESSO E CONSIDERATO

quanto all'assetto dell'Agenzia:

- la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*”, ed in particolare gli articoli 17 e seguenti che hanno istituito e disciplinato l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (di seguito, per brevità anche “Agenzia” o “AICS”);
- il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “*Regolamento recante «Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»*”;
- la convenzione stipulata il 19 agosto 2022 tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il Direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, volta a definire, ai sensi dell'art. 3 comma 2 dello Statuto, gli obiettivi dell'Agenzia per il triennio 2022-2024;
- il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, n. 2438, con il quale è stato approvato il “*Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo*”, come modificato dal decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 29 aprile 2016, n. 893 e, in ultimo, dal decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 13 febbraio 2020, n. 4613/411;
- la determina direttoriale n. 124 del 17 giugno 2020 con la quale, a mente dell'art. 4, comma 6, del succitato Regolamento di organizzazione ed in conseguenza delle modifiche ad esso apportate,



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

sono state definite le attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale generale e non generale dell'AICS;

- la determina direttoriale n. 101 del 20 aprile 2021 di approvazione del Sistema di graduazione delle funzioni dirigenziali non generali dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;
- la determina direttoriale n. 168 del 15 giugno 2021 di approvazione della graduazione delle funzioni dirigenziali non generali dell'AICS e dei valori economici ad esse attribuiti;

quanto alla misurazione e valutazione della performance individuale:

- il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance del personale dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con determina direttoriale n. 117 del 29.04.2022;
- il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per il triennio 2023-2025, adottato con la determina direttoriale n. 842 del 20.03.2023;
- la Relazione Annuale sulla Performance dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per l'anno 2023, adottata con determina direttoriale n. 1962 del 27.06.2024 che è stata oggetto di validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione in data 28.06.2024;

quanto alla cornice normativa e pattizia:

- le disposizioni recate dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- le disposizioni, di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, concernenti le limitazioni da applicarsi alle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna pubblica amministrazione;
- le disposizioni recate dal CCNL dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021 del 16.11.2023, dal CCNL dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018 del 9.03.2020, dal CCNL di Area I per il quadriennio normativo 2006 – 2009 del 12.02.2010, nonché dal CCNL di Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 del 21.04.2006;



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

- i vincoli, di ordine finanziario, fissati, in ultimo, dall'art. 33 del CCNL dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021 ed afferenti il rapporto tra la retribuzione di posizione e quella di risultato;

quanto alla consistenza del Fondo di posizione e di risultato anno 2023:

- la determinazione direttoriale n. 3216 del 17.10.2024, con la quale è stato costituito il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale di livello non generale (di seguito, per brevità, anche "FUD II" o "Fondo") dell'AICS per l'anno 2023, quantificato in complessivi € **786.674,15** al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione, come da prospetto allegato al presente accordo (**allegato n. 1**);
- che l'atto costitutivo del Fondo ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori, così come risulta dal verbale n. 31 del 4 novembre 2024 e dalla relazione di dettaglio ad esso allegata;

CONCORDANO SU QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambito di applicazione e durata

1. Sono destinatari del presente accordo i dirigenti di II Fascia in servizio presso l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo nell'anno 2023, ivi compreso il personale in posizione di comando/fuori ruolo e i titolari di incarichi *ex art.* 19, comma 6, del TUPI.
2. Il presente accordo ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2023 e sino al 31 dicembre 2023.

Articolo 2

Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo definisce i criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato al personale dirigenziale di livello non generale in servizio presso l'Agenzia nell'anno 2023.
2. Le risorse disponibili del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'AICS per l'anno 2023, commisurate in €



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

230.320,63 (pari al differenziale tra il valore di costituzione e gli importi a titolo di retribuzione di posizione di parte fissa e variabile riconosciuti al personale interessato – cfr. **allegato n. 2**), sono destinate a remunerare:

- ✓ gli incarichi di reggenza di uffici vacanti (*ex art. 26 del CCNL 2019-2021*);
- ✓ la performance individuale (*ex art. 19, del CCNL 2019-2021*);
- ✓ la differenziazione della retribuzione di risultato (*ex art. 19, del CCNL 2019-2021*).

Articolo 3

Retribuzione di risultato – Incarichi di reggenza

1. Per il conferimento ai dirigenti di incarichi di reggenza di uffici vacanti è corrisposta, nell'ambito della retribuzione di risultato, una retribuzione aggiuntiva pari al 25% della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio conferito ad *interim*, da riproporzionarsi in funzione della durata dell'incarico e del grado di raggiungimento degli obiettivi della medesima struttura, come riparametrati sulla base dell'**allegato n. 3**.
2. In caso di attribuzione di più incarichi di reggenza al medesimo dirigente, questi potrà essere remunerato per uno solo degli incarichi conferiti e il compenso aggiuntivo sarà calcolato in base alla retribuzione di posizione più favorevole.

Articolo 4

Retribuzione di risultato – Remunerazione della performance individuale

1. Le risorse disponibili, al netto di quelle per gli incarichi di reggenza di uffici vacanti (cfr. art. 3), saranno destinate a remunerare la performance individuale del personale dirigenziale di livello non generale che abbia conseguito una valutazione positiva, nel rispetto del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance e sulla base dei criteri di cui al successivo punto 2.
2. La quota di retribuzione di risultato sarà determinata, in funzione del periodo di effettivo svolgimento dell'incarico, applicando la scala parametrica di cui all'**allegato n. 4** alla performance individuale di ciascun dirigente determinata nel rispetto del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance del personale dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

Articolo 5

Retribuzione di risultato – Differenziazione

1. Ai sensi dell'art. 19, commi 3 e seguenti, del CCNL 2019-2021, al 10% del personale dirigenziale di livello non generale (**minimo n. 1 unità**) che consegue le valutazioni più elevate, è riconosciuta una maggiorazione del premio, di cui all'Art. 4 del presente accordo ("Retribuzione di risultato – Remunerazione della performance individuale"), pari al 30% del valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione di performance individuale, come determinata prima dell'applicazione della maggiorazione.
2. Ai fini dell'individuazione del personale interessato dalla maggiorazione premiale saranno applicati, in ordine di preferenza, i seguenti criteri:
 - valutazione più elevata conseguita in relazione alla performance individuale complessiva (obiettivi e comportamenti organizzativi), come risultante dagli esiti dell'applicazione del SMVP dell'Agenzia;
 - maggior punteggio conseguito nella sommatoria semplice dei valori (da 1 a 10) assegnati ai comportamenti organizzativi oggetto di valutazione, come previsti dal SMVP;
 - maggior grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati a ciascun dirigente, come previsti nelle specifiche sezioni del PIAO 2023-2026;
 - maggior grado di differenziazione delle valutazioni effettuate dal dirigente in relazione ai propri collaboratori, misurato secondo le previsioni dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Agenzia applicato nell'anno in esame;
 - maggior durata dell'incarico dirigenziale nell'anno di valutazione.
3. L'erogazione della maggiorazione sarà proporzionale alla durata del rapporto di servizio in AICS nell'anno di riferimento in termini di FTE (*full time equivalent*).

D'intesa tra le Parti, la presente ipotesi di accordo è sottoscritta con firma digitale dai componenti della delegazione trattante di Parte Pubblica, mentre le Organizzazioni Sindacali sotto riportate



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

(elenco soggetto a verifica delle adesioni pervenute in fase di sottoscrizione) hanno espresso la propria adesione a mezzo mail agli atti dell'Ufficio XI "Risorse Umane" di AICS entro il termine dell'8 novembre 2024.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Presidente dott. Giuseppe Cerasoli, Vicedirettore giuridico amministrativo AICS

06.11.2024
14:13:14
UTC



Annamaria Iotti, Dirigente Ufficio XI "Risorse Umane" AICS



ANNAMARIA IOTTI
AGENZIA ITALIANA PER LA
COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO
DIRETTORE
06.11.2024 16:07:30
GMT+02:00

LE OO.SS.:

CISL FP

FP CGIL

CIDA FUNZIONI CENTRALI

UIL PA

UNADIS

DIRSTAT-FIALP-UNSA

FEMEPA

ANMI ASSOMED



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

Allegato n. 1 PROSPETTO DI QUANTIFICAZIONE DEL FUD ANNO 2023

VOCE DI ALIMENTAZIONE	Voce soggetta a limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017	IMPORTO LORDO AMMINISTRAZIONE	IMPORTO LORDO AMMINISTRAZIONE
FUD II - PARTE FISSA CCNL Area Funzioni Centrali 2019-2021 RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
CCNL 2019-2021 - IMPORTO UNICO	-	658.846,00 €	658.846,00 €
CCNL 2016-2018 - Art. 51, comma 3 - Incremento risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (n. 1 incarico dirigenziale di livello non generale affidato il 01/01/2021 ex art. 19 comma 5-bis del D.Lgs. N. 165-2021 e n.1 incarico dirigenziale di livello non generale affidato il 1/9/2023 ex art. 19 comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001 - Risorse di cui all'autorizzazione ad assumere concessa dalla L. 205/2017, art. 1, comma 282)	NO	109.533,15 €	109.533,15 €
CCNL 2016-2018 - Art. 51, comma 1 - Incrementi (1,64%)	NO	12.294,00 €	12.294,00 €
CCNL 2019-2021 - Art. 32, comma 2 - Incrementi (1,94% del monte salari 2018)	NO	5.389,00 €	5.389,00 €
CCNL 2002-2005 - Art. 58, comma 4 - RIA personale cessato	SI	0,00 €	0,00 €
CCNL 2002-2005 - Art. 58, comma 7 - Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti	SI	0,00 €	0,00 €
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	SI	0,00 €	0,00 €
TOTALE FUD II - RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'		786.062,15 €	786.062,15 €
FUD II - PARTE VARIABILE CCNL Area Funzioni Centrali 2019-2021 - RISORSE VARIABILI			
CCNL 2002-2005 - Art. 58, comma 3, lett. c) - Ulteriori risorse derivanti da maggiori entrate od economie di gestione certificate ex Art. 16 D.L. 98/2011	NO	0,00 €	0,00 €
CCNL 2002-2005 - Art. 58, comma 3, lett. d) - Risorse derivanti dai compensi per incarichi aggiuntivi a carico di terzi	NO	0,00 €	0,00 €
CCNL 2002-2005 - Art. 58, comma 3, lett. e) - Risorse ex Art. 43 L. 449/1997 - Prestazioni conto terzi, sponsorizzazioni,...	NO	0,00 €	0,00 €
CCNL 2002-2005 - Art. 58, comma 4 - Rateo RIA cessati anno 2020 (mensilità residue)	SI	0,00 €	0,00 €
CCNL 2016-2018 - Art. 51, comma 3 - Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, regolamenti...	NO	0,00 €	0,00 €
CCNL 2019-2021 - Art. 32, comma 4 - Incrementi ex art. 1, comma 604, L. n. 234/2021 (0,22% del monte salari 2018)	NO	612,00 €	612,00 €
Altre risorse variabili	SI	0,00 €	0,00 €
Somme non utilizzate fondo anno precedente	NO	0,00 €	0,00 €
TOTALE FUD II - PARTE VARIABILE		612,00 €	612,00 €
TOTALE FUD II - PARTE FISSA E VARIABILE		786.674,15 €	786.674,15 €



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

Allegato n. 2 PROSPETTO ESPLICATIVO DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL FUD ANNO 2023

QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO FUD AICS ANNO 2023	
RISORSE DISPONIBILI	IMPORTO LORDO AMM.
Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di II Fascia dell'AICS - ANNO 2023 (costituito con D.D. N. 3216/2024)	786.674,15 €
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	786.674,15 €
DESTINAZIONI	IMPORTO LORDO AMM.
Retibuzione di posizione parte fissa - ex art. 30 del CCNL 2019-2021 (€ 13.345,11 lordo dipendente - € 18.466,96 l.amm. x numero posizioni dirigenziali, rapportate ad anno) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	153.829,80 €
Retribuzione di posizione parte variabile - ex D.D. n. 168 del 15/06/2021 (Tutti Uffici Fascia A € 33.569,70 lordo dipendente - € 46.453,75 L.Amm. X numero dirigenti titolari di incarichi rapportati ad anno) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	386.959,74 €
Risorse destinate alla remunerazione degli incarichi di sostituzione dei dirigenti ex art. 26 del CCNL 2019-2021 (importo massimo teorico)	15.563,98 €
Risorse destinate alla Retribuzione di risultato (Totale risorse disponibili - Voci non disponibili alla contrattazione - Interim)	230.320,63 €
TOTALE DESTINAZIONI	786.674,15 €
DIFFERENZIALE	0,00 €



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

Allegato n. 3 SCALA PARAMETRALE PER LA QUANTIFICAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DA RICONOSCERSI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AD INTERIM

LIVELLO DI VALUTAZIONE	PERCENTUALE
(punteggio ≥ 80 e ≤ 100)	25%
(punteggio ≥ 70 e < 80)	20%
(punteggio < 70)	15%

Allegato n. 4 SCALA PARAMETRALE PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

LIVELLO DI VALUTAZIONE	PARAMETRO
1 (punteggio ≥ 80 e ≤ 100)	100
2 (punteggio ≥ 70 e < 80)	85
3 (punteggio ≥ 60 e < 70)	70
Valutazione negativa (punteggio < 60)	0